



Trasporto pubblico

Adl Cobas a Giordani e Bui: «Non firmino il contratto con Busitalia»

Adl Cobas chiede un incontro al sindaco Giordani e al presidente della Provincia Bui. «Chiederemo una cosa molto semplice - ha spiegato ieri il sindacalista di base Stefano Pieretti - Di non firmare, il prossimo 11 luglio, il contratto per il conferimento del servizio di trasporto pubblico a Busitalia». «Le clausole contenute nel bando di gara - ha aggiunto - non potevano tenere conto della situazione che è venuta a crearsi a causa del Coronavirus. Di conseguenza, applicare un contratto di questo tipo rischierebbe di danneggiare in maniera irreparabile il nostro trasporto pubblico. Per

questo, se ci sarà concesso l'incontro, chiederemo a Giordani e Bui di rivedere le condizioni del bando». Condizioni che, a quanto pare, non preoccupano solamente Adl Cobas. Nei giorni scorsi, infatti, Busitalia avrebbe inviato una lettera al presidente della Provincia chiedendo un rinvio della firma. La revisione del capitolato legato al Bando di gara è stata messa sul piatto anche dal vicesindaco Arturo Lorenzoni. «Il capitolato in questione - ha spiegato l'atrogiorno Lorenzoni - prevede, in un anno, l'acquisto di circa 300 nuovi autobus. Mi chiedo se questa tempistica, alla luce

dell'emergenza sanitaria che stiamo vivendo, abbia senso. Proprio per questo, prima della firma, andrebbero rivisti gli accordi». «Andrebbe anche rivista - ha detto, ancora, il vicesindaco - la norma che prevede per quel che riguarda il trasporto urbano, che vengano acquistati dei mezzi alimentari a metano. Secondo me, invece, ci sarebbero i margini per acquisire solamente bus ad alimentazione elettrica». Per il momento, però, Bui non sarebbe intenzionato a rivedere il contratto. (Al.Rod.)



Peso: 10%